

## Iniziativa ad Alassio, da settembre a Varazze In barca con i pescatori ecco la nuova frontiera per il turismo in Riviera



La barca Acciuga per il pescaturismo ad Alassio

**Alassio.** È la vacanza marina di valore, quella legata al pescaturismo. Questo tipo di offerta sta abbandonando le sue vesti precedenti legate, soprattutto, all'improvvisazione per assumere i connotati di una vera e propria possibilità. Federcoopesca di Confcooperative lancia un progetto pilota per la creazione di pacchetti turistici di pescaturismo in Liguria, iniziativa finanziata dalla Regione. Il pescaturismo, o ittiturismo, consiste nella possibilità di salire su una barca, con un pescatore professionista, per poter vivere a pieno il mare. In tutte le sue sfaccettature. Insomma, i turisti possono sentirsi pescatori per tutta la durata della vacanza. Se prima questa possibilità era frutto di una ricerca o un'iniziativa personale, adesso, tramite agenzia si può richiedere un pacchetto per una "vacanza marina completa".

Il pacchetto comprende vitto e alloggio uniti ad escursioni giornaliere in mare. Per consentire un'escursione di pescaturismo in tutta tranquillità, c'è un contratto dedicato, che l'agenzia di viaggio fa sottoscrivere al turista, in modo da tutelarlo. In caso di mare uguale e superiore a "forza tre" le agenzie possono proporre un'escursione alternativa a terra o di poter usufruire di un buono da utilizzare in condizione meteo-marine migliori.

In provincia di Savona sono due gli itinerari proposti: uno, già avviato, ad Alassio, e uno, che partirà a settembre, a Varazze. Ad Alassio, quest'iniziativa è gestita dalla Cooperativa San Filippo che, con la barca Acciuga, porta i pescaturisti nel mare del Golfo di Alassio e nel Parco della Gallinara. «Questa novità sta ottenendo molto successo», dice Vittorio Libonati, responsabile alassino del pescaturismo. «Qui ad Alassio abbiamo un'imbarcazione di tredici metri che ci permette di portare a bordo molti turisti. Un giro in barca può permettere varie attrattive, sia vedere in cosa consista il lavoro del pescatore, sia prenderne parte, con attività di pesca a traina e a bolentino; negli ultimi tempi diamo anche la possibilità di studiare i fondali marittimi, particolarmente quelli del Parco della Gallinara, attraverso attività di snorkeling. La spesa dipende dal numero dei partecipanti e può variare dai venticinque ai cento euro a testa». Essendo un'offerta ancora in via di sperimentazione, da parte delle cooperative c'è grande apertura, infatti possono prenotare escursioni marittime anche coloro che non hanno prenotato il pacchetto, ma che, nonostante abbiano soggiorni diversi da quelli proposti, siano comunque interessati all'ittiturismo e al pescaturismo.

**Jacopo Fanciulli**